

TERRE FALISCHE

Un viaggio tra nuvole e tufo



I borghi, la storia e lo splendore di un'antica civiltà

BASSA TUSCIA VITERBESE
tra Tevere e monti Cimini
Paesaggi naturali incontaminati
nel cuore del centro Italia.
Cibo, arte e cultura alle origini
del popolo Falisco

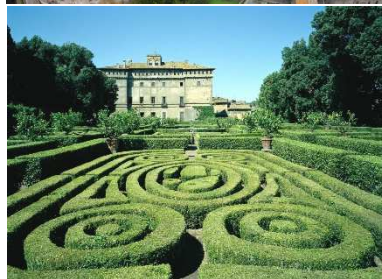
4 GIORNI GIOVEDÌ/DOMENICA
10/13 giugno 2021

**NEPI, CASTEL S. ELIA, CALCATA, RONCIGLIONE, CAPRANICA,
SUTRI, LAGO DI BRACCIANO CON ANGUILLARA SABAZIA e
TREVIGNANO ROMANO, VASANELLO, VIGNANELLO**

I Falisci, antichi abitanti del territorio chiamato Agro Falisco, popolo affine agli Etruschi nella religione e nei culti, hanno avuto un ruolo di grande importanza tra le popolazioni italiche. Un popolo di grandi artisti della ceramica, che li ha resi famosi già in antichità sviluppatosi intorno al IV sec. a.C. Anche se disinteressati alle attività belliche, resistono alla minaccia romana per circa due secoli. Con questi viene combattuta una guerra lunga e logorante, tra assedi e tregue. In questo periodo i Falisci si alleano più volte con i vicini Etruschi, anche loro in ostilità con Roma. L'assedio a Falerii Veteres, nel 241 a.C., segna la fine della guerra e di una civiltà.

In comune con gli Etruschi i Falisci hanno l'amore per la convivialità, la ritualità del banchetto. I Falisci sono gioiosi, dediti ai piaceri, amanti del buon vino, come oggi gli abitanti di queste terre.

GIO 10giu21 – UD/PN, Portogruaro, VE/TV/PD Terre Falische: VASANELLO, VIGNANELLO



Convocazione dei partecipanti e partenza ore 05h50 da UDINE Friulmarket Campoformido (minimo 4 partecipanti); 06h00 da PORDENONE Fiera Sud; ore 06h20 da PORTOGRUARO uscita casello rotonda Winner; ore 06h40 da SAN DONÀ/Noventa; ore 07h00 MESTRE/TREVISO/Preganzol e proseguimento con bus riservato via autostrada BO/FI sino a raggiungere la provincia di Viterbo. Pranzo libero lungo il percorso. Nel pomeriggio ingresso nell'agro falisco, territorio a nord di Roma, nella Bassa Tuscia Viterbese, al confine dell'Etruria meridionale, il Tevere al confine est e monti Cimini a ovest, luogo unico nel Lazio, chiamato dai Romani Ager Faliscus, determinato da confini naturali e da caratteristiche geomorfologiche comuni. In questo territorio, fino al III secolo a .C., abitarono i Falisci, popolazione indo europea, stanziatasi qui, una lingua ethno etrusca ma molto diversa. Iniziamo la visita di questo territorio con Vasanello, suggestivo centro storico in cui è ancora viva la tradizione ceramica rappresentata dalle antiche fornaci dei Cocciari. Il borgo è dominato dal duecentesco e magnifico Castello Orsini che si erge come baluardo all'ingresso del borgo antico, dimora gentilizia, soffitti cassettonati affrescati con fregi e motivi araldici che celebravano i loro matrimoni con importanti famiglie. Passò ai Delle Rovere, ai Colonna, ai Barberini e da un secolo ai Misciattelli attuali proprietari. Poco distante Vignanello, su un lungo colle disteso, delimitato da due vallate dominate dal Castello Ruspoli, con un giardino annesso tra i più acclamati parterre del Seicento, uno degli esempi più eleganti di giardini storici all'italiana. In serata sistemazione in B&B, locanda o hotel, cena e pernottamento.

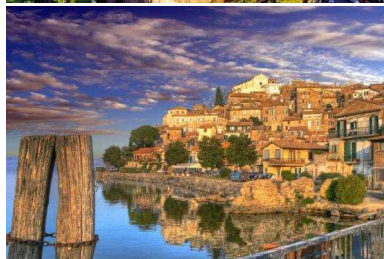


VEN 11giu21 – Terre Falische: RONCIGLIONE, CAPRANICA, SUTRI

Prima colazione e pranzo libero. Raggiungiamo Ronciglione, a sud del lago di Vico, centro storico antico e perfettamente conservato, proprietà antica dei Della Rovere, un Duomo maestoso del XVI e una Rocca imponente all'ingresso del borgo, palazzi rinascimentali nelle vie e piazze cittadine. Poco distante Capranica, su una lingua tufacea sovrastante la statale Cassia tra boschi di querce, cerri, castagni e vaste coltivazioni di nocioleti, nel versante meridionale dei monti Cimini, una porta con una bella porta di ingresso al borgo, cinto da mura,



un dedalo confuso di case appoggiate l'una sull'altra. È il paese delle acque (ferruginose-alcaline, efficaci nelle affezioni dello stomaco e dell'intestino), apprezzate da Petrarca nel suo soggiorno o del 1337, ospite di Orso Anguillara. Nella chiesa romanica di San Francesco (oggi adibita ad attività culturali) il bellissimo sepolcro dei gemelli Francesco e Nicola Anguillara, morti nel 1406 e nel 1408, opera gotica attribuita a Paolo da Gualdo. Sutri e il suo territorio rappresentano una delle mete più straordinarie dell'agro falisco sotto il profilo archeologico ed ambientale: è arroccato lungo uno sperone tufaceo, con cui forma un tutt'uno, appare alla vista d'improvviso, con le sue torri e con le sue mura merlate. Tutto questo, tra i meandri di un paesaggio boscoso che rimanda agli scenari descritti dai viaggiatori del Grand Tour. Noto l'Anfiteatro Romano meraviglioso monumento risalente al II° sec. a.C., capace di oltre 9000 persone. Rientro ai luoghi di residenza, cena e pernottamento.



S. Maria Novella e della Madonna del Riposo e la piazza centrale dove sorge il Municipio. Poi Anguillara Sabazia, anch'esso caratteristico borgo medievale situato su un promontorio panoramico che si distende verso le acque del lago di Bracciano: vi si accede da una porta del XVI secolo sormontata da un orologio, e si entra sul corso principale che attraversa il paese. Pittoresche piazzette, angoli belvedere panoramici affacciati sul lago, l'interessante Palazzo Baronale, antichi bastioni medievali. Il centro storico del borgo è dominato dalla Chiesa dell'Assunta, dal cui sagrato terrazza si gode di una splendida vista panoramica sul lago. Trevignano Romano, sorge sull'altra sponda del lago: atmosfera intima, piccolo borghi di pescatori, delizioso centro storico dominato dai ruderi della rocca degli Orsini, da cui si gode di un bel panorama sul lago e sui colli attorno. Rientriamo ai luoghi di sosta e riposo. Quindi la cena.



DOM 13giu21 – Terre Falische: CALCATA, CASTEL S. ELIA,



Prima colazione e pranzo libero. Andiamo a Calcata, tra i borghi più suggestivi dell'intero nostro Paese, tra 'nuvole e tufo', uno spazio lontano nel tempo, che rimanda a memorie, vite di paese, racconti antichi, oggi ritornato a vita per l'interesse di molti artisti che qui hanno

ricomposto un borgo, un modo di vivere diverso i tempi e le stagioni. Castel Sant'Elia è il borgo falisco che colpisce di più per l'intreccio tra luoghi di culto e paesaggio, feudo Orsini e poi Farnese, posto in cima a una forra, situazione tipica dell'Agro Falisco. Alla parte più antica del borgo si accede tramite una porta con torre e stemmi dei Farnese. La piazza vicina alla porta offre un panorama splendido sulla valle. L'abitato è circondato da sentieri naturalistici, che d'improvviso ci immergono nella natura libera e selvaggia. Incantevole il Santuario di SS. Maria ad Rupes. Raggiungiamo il lago di Bracciano e uno dei suoi borghi più suggestivi, Anguillara Sabazia, una perla sconosciuta, centro storico un agglomerato di splendide architetture in stile romanico, che risalgono alla sua fondazione nel periodo Repubblicano dell'antica Roma: una porta cinquecentesca punto d'accesso al paese con al suo vertice un orologio collegato ad una campana che scandisce il tempo del piccolo borgo.



QUOTA € 470,00

CHE VÀ A COMPRENDERE: il trasporto con bus o minibus gran turismo – la sistemazione in B&B, locande o appartamenti nel centro storico di uno dei borghi in programma – la colazione e la cena – assistenza di accompagnatore e guida Lira Viaggi – assicurazioni medica di viaggio e RC agenzia.

E NON comprende: gli ingressi, i pranzi e quanto non indicato. **NOTE:** Minimo 15 partecipanti. Per la camera singola è previsto un supplemento di € 90,00. Se decidiamo di effettuare degli ingressi pagheremo al momento. Può essere valutata l'effettuazione del viaggio anche con VAN 9 posti, se ne sussistono le condizioni. Questa tipologia di viaggio è effettuata con numero ridotto di partecipanti. Le visite ad alcune località possono essere autogestite, in collaborazione con il tour leader. E' richiesto uno spirito da turista, curioso, interessato, aperto allo stupore, anche disponibile ad un cambio di programma, se più appagante.

ISCRIZIONI da subito e ad esaurimento posti **entro il 27 maggio 2021** presso
LIRA VIAGGI t 042171932
cel 349 5715108 info@liraviaggi.it
con versamento acconto € 150,00 e saldo
entro il 27/05/2021
anche con bonifico su IBAN
IT93N0533636240000030033430
intestato a LIRA VIAGGI di Massimo Zamparo